

Mor de Wolff personaggio

Soldato dell'esercito di di **Anthien**, entrato nella **Squadra dell'Aquila** all'inizio del 500 per volontà dello stesso Lord **Albert Keitel**. Quelli che hanno avuto occasione di combattere con lui lo ricordano come un combattente abile e spietato, esperto nell'uso della spada, della lancia e del martello da guerra. Il suo volto è reso inconfondibile da una profonda cicatrice cicatrice che lo attraversa da parte a parte, indelebile ricordo di un'antica ferita di guerra.

La perdita dei privilegi

A seguito della caduta in disgrazia di Lord **Albert Keitel**, Mor ha fatto la scelta di seguire il suo barone: la decisione ha comportato la sua immediata esclusione dai ranghi dell'esercito di **Anthien** presso il quale, fino ad allora, ricopriva il ruolo di ufficiale di cavalleria.

La missione dello squadrone "Rache"

Lavori in Corso

Contenuto in lavorazione a cura di **Annika**.

Rapporti con la campagna di Caen

Nell'aprile del 506 Mor partecipa al **massacro di Caen** insieme a Lord **Albert Keitel**: in quell'occasione alcuni dei ragazzi di Caen hanno modo di vederlo nell'atto di tracciare il simbolo del **Sole Nero** sul muro del palazzo della Guardia del villaggio.

Molti anni dopo, nell'aprile del 518, **Eric Navar** riconosce il volto di Mor nel corso di un assalto operato da lui e dai suoi uomini ai danni dell'**occhio di Maers**, baluardo difensivo costruito dagli uomini di sir **Victor Lamanne** all'interno dei territori di **Lachdàn** (vedi cronaca **L'occhio di Maers**).

PERSONAGGIO

Sesso: sconosciuto

Altezza: sconosciuta

Peso: sconosciuto

Ruolo: sconosciuto

Tipo: sconosciuto

Giocatore: sconosciuto